



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI
LOMBARDIA

VILLA ROMANA
E ANTIQUARIUM
DI DESENZANO
DEL GARDA

DESCRIVEDENDO



Descrivedendo Villa Romana e Antiquarium di Desenzano del Garda "Statua di Ercole"

Fra i più significativi reperti conservati nell'Antiquarium figura una statua di Ercole, risalente al secondo secolo dopo Cristo che probabilmente ha ornato i giardini della Villa anche nei secoli successivi, ma di cui è stata tardiva la ricostruzione perché i frammenti ritrovati sembravano appartenere a sculture diverse.

È conservata nella sala 2 dell'Antiquarium, esposta sulla parete destra rispetto all'entrata nella sala. Un parapetto impedisce di avvicinarsi troppo, proteggendo il visitatore da un'apertura sottostante che coincide con uno fra i più antichi vani del complesso archeologico, non accessibile al pubblico. Essendo di colore chiaro su fondo chiaro, lo scarso contrasto che ne risulta non facilita l'osservazione a chi ha problemi visivi.

La statua è alta 70 centimetri ed è incompleta, mutilata soprattutto negli arti e ricomposta con cinque frammenti di marmo bianco su cui sono visibili sia abrasioni, sia integrazioni di alcune parti mancanti dovute ai restauri.

Ercole è riprodotto in piedi, in posizione frontale e con la testa leggermente rivolta verso la sua sinistra. A ricoprirgli il capo è una pelle di leone, che gli ricade sulle spalle, come un mantello, e si annoda davanti sul petto. Ha l'aspetto di un eroe in età matura. Sul viso ha una ruga orizzontale che gli segna la fronte, le sopracciglia sono corrugate e sottendono occhi ben delineati nelle palpebre, mentre le pupille non sono state scolpite. Manca la punta del naso e le labbra carnose sono incorniciate da una barba folta e riccia. Nell'insieme il suo volto comunica forza e autorevolezza attraverso un'espressione seria e concentrata.

Al di là della pelle di leone sulla testa e sulle spalle, Ercole ha il corpo completamente nudo. L'intero braccio destro e la parte alta del braccio sinistro sono mancanti. Con l'avambraccio sinistro, anch'esso parzialmente coperto dalla pelle di leone, sorregge vicino al fianco, una cornucopia, cioè un recipiente a forma di cono dal quale escono frutti e fiori, in segno di abbondanza e prosperità. Anche la cornucopia, purtroppo, è stata solo in parte recuperata.

Torace e addome dell'eroe risultano ben modellati da una muscolatura rilevata e regolare che si incunea fino al pube, caratterizzato da folti ricci ben delineati, simili a quelli della barba. La gamba destra, tesa, doveva sorreggere il peso del corpo, ma è conservata solo fino a poco sotto l'inguine. La gamba sinistra, invece, appare leggermente flessa in avanti, anche se di essa è stato recuperato solo il frammento che arriva fino a poco sopra il ginocchio. Sul lato esterno della coscia sinistra è visibile la traccia di un puntello, cioè di un elemento marmoreo lasciato sul posto per rinforzare un punto di potenziale debolezza della statua; in questo caso, il puntello sicuramente collegava la gamba sinistra al tronco.

L'importante reperto testimonia la ricchezza del complesso scultoreo presente nella Villa e che per lungo tempo ne ornava i giardini.



La descrizione morfologica redatta e validata nel mese di giugno 2024, **Certificata Descrivendo**, è stata realizzata dal Team Descrivendo, con Associazione Nazionale Subvedenti ETS, in collaborazione con Villa Romana e Antiquarium di Desenzano del Garda - Direzione Regionale Musei Lombardia.



DIREZIONE
REGIONALE
MUSEI
LOMBARDIA

VILLA ROMANA
E ANTIQUARIUM
DI DESENZANO
DEL GARDA

DESCRIVEDENDO

